



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – FORMAZIONE A DISTANZA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO PER AGENTI IN ATTIVITA' FINANZIARIA (MONEY TRANSFER)

PREMESSA

Gli agenti in attività finanziaria (tra questi spiccano i Money Transfer) in base all'art. 27 del D.Lgs. 13.08.2010 n. 141 sono annoverati tra i destinatari delle disposizioni in materia AML e non più tra i soggetti esercenti attività finanziaria così come previsto dal D.lgs. 231/07 nella vecchia formulazione. "La normativa antiriciclaggio mira ad introdurre presidi specifici per il controllo del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, richiedendo ai destinatari risorse, procedure e funzioni organizzative chiaramente individuate ed adeguatamente specializzate."

Più in dettaglio sono necessarie:

- la responsabilizzazione del personale dipendente e dei collaboratori esterni;
- la chiara definizione di ruoli, compiti e responsabilità, nonché la predisposizione di procedure intese a garantire l'osservanza degli obblighi di adeguata verifica e di segnalazione di operazioni sospette (manuale antiriciclaggio e regolamento SOS)
- l'istituzione di un apposita funzione;
- una architettura delle funzioni di controllo "coordinata anche attraverso idonei flussi informativi" (regolamento flussi);
- adozione di policy idonee a preservare l'integrità aziendale (Provvedimento Banca d'Italia 10.03.2011, pag. 11)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Laddove i prodotti vengano offerti fuori sede attraverso reti di agenti in attività finanziaria, promotori finanziari o di altri soggetti legati all'intermediario da vincoli contrattuali, quest'ultimo deve adottare ogni precauzione necessaria ad assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al riciclaggio.

A tal fine, l'intermediario proponente ha cura di:
Nell'ambito delle eventuali convenzioni stipulate con mediatori o collaboratori indipendenti, l'intermediario richiama – pur nel rispetto dei reciproci ambiti di autonomia e indipendenza professionale – le regole di condotta antiriciclaggio cui gli stessi devono attenersi nell'esercizio della propria attività; inoltre, prevede – anche a pena della risoluzione del rapporto – che il soggetto partecipi periodicamente ad adeguate iniziative di formazione ed aggiornamento.

(Provvedimento Banca d'Italia del 10.03.2011 - Pag. 22)

INDICE

- 1) Introduzione
- 2) La Normativa di riferimento
- 3) L'Adeguata verifica della clientela:

- le modalità d'adempimento da parte degli agenti in attività finanziaria;

- l'identificazione del cliente;
- le verifiche sui documenti utilizzati
- l'identificazione dell'eventuale titolare effettivo;
- i beneficiari delle rimesse;
- le rimesse, la soglia dei mille euro ed i frazionamenti;
- l'utilizzo delle black list e l'individuazione dei PEPs;
- l'aggiornamento dei dati e delle informazioni raccolte.

4) La registrazione in AUI:

- l'invio dei dati da parte degli agenti;
- l'AUI temporaneo ed il controllo formale dei dati;
- i controlli incrociati sui dati utilizzati.

5) La Segnalazione di operazioni sospette:

- individuazione delle anomalie;
- la segnalazione di primo livello dell'agente;
- il format utilizzato dall'agente per la segnalazione;
- il Delegato alle SOS e la valutazione delle segnalazioni di primo livello;
- l'inoltro telematico delle segnalazioni.

6) L'impatto sui money transfer del Provvedimento di Banca d'Italia del 10 marzo 2011.

STRUTTURA E DURATA

Il corso è strutturato in modalità FAD per un totale di 1h e 30 min. Al termine del percorso formativo è previsto un test finale ed il rilascio dell'attestato di partecipazione.

Metodologia: Videolezioni

Il corso è implementato su una piattaforma basata sul sistema LMS (learning management system). La piattaforma di LMS ha diversi pannelli di monitoraggio che registrano, tracciano e monitorano tutte le attività fatte dagli utenti nell'aula virtuale:

- statistiche di utilizzo
 - statistiche per utente
 - statistiche oggetti
- Nota: l'ambiente del corso può essere personalizzato con loghi aziendali..*



SP Consulting Srl